Decreto Dirigenziale n. 148 del 8 luglio 2020

OGGETTO: Annullamento parziale del Decreto Dirigenziale n. 214 del 6.9.2019 e corretta qualificazione del Consegnatario dell'ERSU di Enna.

Il Proponente dott. Maurizio Previti - Funzionario direttivo

VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e smi;

VISTO il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e smi;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e smi recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*":

VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000 n. 10;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.lgs 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 9 Aprile 2001;

VISTA la Legge regionale n. 20 del 25.11.2002;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 5 Maggio 2005 n. 116, pubblicato sulla GURI n. 110 del 13 Maggio 2005 relativo all'istituzione della Libera Università della Sicilia centrale "Kore";

VISTO l'art. 44 della legge regionale n.2 del 8 febbraio 2007, concernente l'attivazione dell'ERSU di Enna;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7;

VISTA la Legge regionale 20 giugno 2019, n. 10;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del Comparto non dirigenziale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.8 del 11.2.2020;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 4 del 19/03/2020 afferente l'adozione del lavoro agile per i dipendenti dell'ERSU di Enna fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, ratificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 2.4.2020;

VISTA la nota prot. n. 31531 del 04/05/2020 del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, assunta al prot. n. 967 del 05/05/2020, con la quale questo ERSU è stato autorizzato a "*ricorrere alla prosecuzione della gestione provvisoria per il tempo necessario alla redazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 e, comunque, non oltre il 31/07/2020*";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 11.6.2020 con la quale sono state conferite al Dott. Filippo Fiammetta le funzioni di coordinamento degli uffici dell'ERSU di Enna;

VISTO il Decreto dirigenziale n. 214 del 6 settembre 2019 recante "*Conferimento dell'incarico di consegnatario e dell'incarico di sostituto consegnatario ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254*" con il quale è stato disposto, tra l'altro, il conferimento dell'incarico di Consegnatario dell'ERSU di Enna al sig. Antonio Guasto "…*che assume la qualifica di agente contabile essendo consegnatario per debito di custodia e consegnatario per debito di vigilanza*";

VISTO il D.P.R. n. 254 del 4 settembre 2002 recante "*Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato"*;

VISTO l'art. 6 del sopracitato Decreto Presidenziale che al comma 1 dispone: "*Gli agenti che ricevono in consegna i beni mobili dello Stato sono denominati consegnatari i quali, in relazione alle modalità di gestione e di rendicontazione ed alle conseguenziali responsabilità, assumono la veste, rispettivamente, di agenti amministrativi per debito di vigilanza e di agenti contabili per debito di custodia"*;

VISTI in particolare gli artt. 11 e 12 del D.P.R. n.254/2002 afferenti rispettivamente alla individuazione della figura del Consegnatario per debito di custodia e del Consegnatario per debito di vigilanza;

CONSIDERATO che il debito di custodia caratterizza il consegnatario incaricato di gestire un deposito o magazzino per la conservazione, la gestione, la distribuzione e il rifornimento di beni mobili precedentemente acquisiti destinati ad altri uffici e quindi alla ricostituzione delle scorte operative delle varie articolazioni dell'amministrazione di appartenenza. Nel caso di specie, il consegnatario assume la veste di agente contabile per debito di custodia;

CONSIDERATO che il debito di vigilanza invece connota l'azione del consegnatario, presso ciascuna articolazione funzionale dell'amministrazione, competente alla sorveglianza sul corretto impiego dei beni dati in uso agli utilizzatori nonché circa la gestione delle scorte operative di beni assegnati all'ufficio e destinati all'uso (intendendosi per gestione delle scorte operative l'acquisizione, conservazione e somministrazione di beni nei limiti qualitativi e quantitativi strettamente funzionali alle esigenze dell'ufficio stesso, secondo i consumi programmati e le correlate periodicità di approvvigionamento). Nel caso di specie, il consegnatario assume la veste di agente amministrativo per debito di vigilanza;

CONSIDERATO che il Consegnatario dell'ERSU di Enna ha in affidamento la sola gestione dei beni mobili in uso quali mobili e macchine per ufficio, attrezzature e sistemi informatici necessari per il funzionamento dell'ufficio e beni mobili registrati quali automezzi. Egli, pertanto, assume la veste di agente amministrativo per debito di vigilanza;

CONSIDERATO che il Decreto dirigenziale n. 214/2019 prima citato, nella parte in cui qualifica il consegnatario dell'ERSU di Enna come *"…agente contabile essendo consegnatario per debito di custodia e consegnatario per debito di vigilanza"*, risulta affetto da vizio di legittimità per errata applicazione della legge, in quanto in palese contraddizione tra gli effettivi compiti cui è preposto il Consegnatario dell'ERSU di Enna e la qualificazione giuridica allo stesso conferita quale agente contabile per debito di custodia;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra, il Decreto dirigenziale n. 214 del 6 settembre 2019 sopra citato debba essere sottoposto ad annullamento parziale nella parte del dispositivo in cui qualifica il Consegnatario dell'ERSU di Enna come *"…agente contabile essendo consegnatario per debito di custodia e consegnatario per debito di vigilanza"*;

VISTA la legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento all'art. 21 *nonies*;

CONSIDERATO che accanto al profilo di illegittimità di cui sopra, sussiste un interesse pubblico, concreto e attuale, all'annullamento parziale del provvedimento de quo, connesso al ripristino di una efficiente ed efficace organizzazione degli uffici secondo principi di logicità e coerenza, tali da garantire il corretto svolgimento dei compiti istituzionali;

CONSIDERATO necessario, pertanto, definire correttamente la qualificazione del Consegnatario dell'ERSU di Enna quale agente amministrativo per debito di vigilanza, tenuto conto dei compiti e alla tipologia dei beni ad esso affidati;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 21 maggio 2019 n. 7, di non trovarsi in situazioni di conflitto d'interesse, neppure potenziale, in relazione al presente provvedimento

PROPONE

a) di annullare parzialmente il Decreto dirigenziale n. 214 del 6 settembre 2019 e, nello specifico, l'Art. 1) del dispositivo riferito alla nomina del Consegnatario, con effetto ex tunc, solo nella parte di seguito indicata:

   "…che assume la qualifica di agente contabile essendo consegnatario per debito di custodia e consegnatario per debito di vigilanza";

b) di definire correttamente la qualificazione del Consegnatario dell'ERSU di Enna, con effetto ex tunc, come di seguito:

"*Il Consegnatario dell'ERSU di Enna assume la qualificazione di agente amministrativo per debito di vigilanza*";

c) di trasmettere il presente provvedimento alla Procura Regionale presso la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Sicilia e, per opportuna conoscenza, al Collegio dei Revisori dei Conti dell'ERSU di Enna.

Il Proponente

f.to Dott. Maurizio Previti
Funzionario Direttivo

Il Dirigente Coordinatore

VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000 n. 10;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro per l'area della dirigenza;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione dell'Ente adottato con Delibera del Commissario Straordinario n.46 del 6.11.2019;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 11.6.2020 con la quale sono state conferite allo stesso le funzioni di coordinamento degli uffici dell'ERSU di Enna;

PRESO ATTO e fatta propria la superiore istruttoria, ai sensi dell'art.8 della L.R. n. 10/2000 e dell'art. 8 della L.R. n. 7/2019, al fine dell'adozione del provvedimento finale;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 21 maggio 2019 n. 7, di non trovarsi in situazioni di conflitto d'interesse, neppure potenziale, in relazione al presente provvedimento

D E C R E T A

Art.1) E' annullato parzialmente il Decreto Dirigenziale n. 214 del 6.9.2019 e, nello specifico, l'Art. 1) del dispositivo ivi contenuto, riferito alla nomina del Consegnatario, con effetto ex tunc, nella parte di seguito indicata:

"....che assume la qualifica di agente contabile essendo consegnatario per debito di custodia e consegnatario per debito di vigilanza".

Art.2) E' definita correttamente la qualificazione del Consegnatario dell'ERSU di Enna, con effetto ex tunc, inserendo nell'Art.1) del dispositivo del citato D.D. n. 214/19, dopo le parole "sig. Guasto Antonio," il seguente periodo:

"*che assume la qualifica di agente amministrativo per debito di vigilanza*".

Art.3) Trasmettere il presente provvedimento alla Procura Regionale presso la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Sicilia.

Art.4) Trasmettere il presente provvedimento, per opportuna conoscenza, al Collegio dei Revisori dei Conti dell'ERSU di Enna.

Il presente Decreto sarà pubblicato all'Albo pretorio del sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014, come modificato dal comma 6 dell'art. 98 della L.R. n. 9 del 07/05/2015; lo stesso Decreto sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione di primo livello "Provvedimenti", sotto-sezione di secondo livello "Provvedimenti Dirigenti".

Il Dirigente Coordinatore
Dott. Filippo Fiammetta

Firmato digitalmente da
FILIPPO FIAMMETTA
CN = FIAMMETTA FILIPPO